

Risultati a confronto

II e III anno di sperimentazione: 2004/05 – 2005/06

a cura di carla astolfi



“La mente, una volta che si è espansa fino alle dimensioni di idee più ampie, non torna mai al suo formato originale”¹

Oliver Wendell Holmes

	II anno	III anno
Alunni coinvolti nella sperimentazione	52 ²	53
Alunni senza collegamento Internet a casa	31%	19%

1. Abitudine alla lettura

L'uso del weblog nell'attività didattica:	II	III
Ha modificato il mio modo di leggere	38%	28%
Ha aumentato le mie esigenze di lettura	26%	43%
Non ha prodotto cambiamenti significativi nelle mie abitudini alla lettura.	36%	25%
*Altro <i>specificare</i>	-	4%

¹ in Derrick de Kerckhove – Brainframes. Mente, tecnologia, mercato. Bologna, 1998. p. 189.

² Due alunni non hanno compilato il questionario, perché assenti.

*Non amo leggere, ma ho letto i post pubblicati sul blog

I dati sembrano confermare la relazione esistente tra lo scrivere un blog e la lettura³.

Il 71% dei ragazzi del III anno ha dichiarato di aver modificato il modo di leggere o aumentato le esigenze di lettura. A questo numero si può aggiungere il 4% che afferma di non amare la lettura, ma di **aver letto con regolarità i post pubblicati su Ludus Itterarius**. Rispetto all'anno precedente si può notare un incremento abbastanza consistente dell'esigenza di lettura, che si potrebbe spiegare con una proposta didattica più "libera", ma anche più strutturata.

2. Abitudine alla scrittura

L'uso del weblog nell'attività didattica:

	II	III
Ha modificato il mio modo di scrivere	38%	41%
Ha aumentato le mie esigenze di scrittura	40%	38%
Non ha prodotto cambiamenti significativi nelle mie abitudini alla scrittura.	22%	21%
Altro <i>specificare</i>		-

I dati confermano l'andamento positivo del precedente anno scolastico con variazioni percentuali minime.

3. Tra le parole sottoriportate, quale useresti per identificare internet? (indicare 3 – tre)

	II	III
Informazione	27%	29%
Comunicazione	27%	26%
Conoscenza	15%	12%
Relazioni umane	3,3%	9%
Divertimento	8%	8%
Autonomia	1,3%	6%
Libertà	6,6%	3,5%
Gioco	1,3%	1,7%
Truffe	5,3%	0,9%
Pedofilia	2%	0,9%
Pornografia	2%	0,9%
Furti	0,6%	0,9%
Inutilità	0,6%	-

Nell'elenco delle parole proposte per identificare Internet anche per l'anno scolastico 2005-06 i ragazzi hanno messo ai primi tre posti: "informazione", "comunicazione" e "conoscenza".

Le percentuali variano di poco, ma la "conoscenza" conserva un certo distacco dalle prime due.

Diminuiscono le scelte che identificano la rete con termini come "pedofilia", "pornografia", "furti" e "inutilità", che passano da un complessivo 10,5% ad un 3,6%.

4. Comportamento in Internet

	SEMPRE		QUALCHE VOLTA		MAI	
	II	III	II	III	II	III
Sono stato educato e corretto con tutti.	76%	81%	11	19%	1	-
Ho pubblicato messaggi inutili e frivoli di carattere personale.	12%	4%	29	58%	15	38%
Ho criticato pubblicamente chi commetteva errori.	2%	4%	12	24%	37	72%
Ho utilizzato un linguaggio stupido.	6%	-	8	19%	39	81%

³ Delia Modonesi, Il blog come risorsa pedagogica. Tesi di laurea pp. 94-95. Roma, A.A. 2003-04

Ho pubblicato commenti e post che non riguardavano la discussione collettiva.	4%	2%	37	66%	11	32%
---	----	----	----	-----	----	-----

Gli alunni del terzo anno di sperimentazione hanno tenuto un comportamento più corretto e responsabile. Penso che il miglioramento si possa attribuire ad una maggiore frequentazione della Rete da parte dei ragazzi con l'accesso ad Internet da casa.

La pubblicazione di post e commenti che non riguardavano la **tematica collettiva**, che nell'anno scolastico 2005-06 era permessa ed incoraggiata, ha riguardato il 68% dei partecipanti.

5. Comportamento seguito per la pubblicazione sul blog

	SEMPRE		QUALCHE VOLTA		MAI	
	II	III	II	III	II	III
Prima di pubblicare sul blog ho letto i post e i commenti dei compagni.	48%	60%	44%	38%	8%	2%
Prima di pubblicare sul blog ho consultato le pagine delle News (motori di ricerca, siti televisivi, quotidiani ecc.).	38%	49%	54%	34%	8%	17%
Prima di pubblicare sul blog ho raccolto scrupolosamente le informazioni.	46%	64%	44%	32%	10%	4%
Prima di pubblicare sul blog ho verificato le informazioni in mio possesso.	36%	67%	52%	25%	12%	8%
Ho sviluppato le idee per i miei post attraverso il confronto con gli altri.	22%	11%	64%	68%	14%	21%
Ho sviluppato le idee per i post seguendo i miei interessi personali.	46%	41%	44%	55	6%	4%
Ho scritto post e commenti in modo semplice e chiaro.	66%	72%	34%	28%	-	-
Ho copiato e incollato da altri siti.	12%	6%	74%	66%	14%	28
Ho messo il link ai siti che mi avevano fornito informazioni e materiali.	34%	57%	36%	30%	30%	13%
Ho cercato di pubblicare il maggior numero di post e commenti.	48%	45%	42%	47%	10%	8%
Ho cercato di pubblicare post e commenti utili alla discussione collettiva.	38%	49%	52%	45%	10%	6%

La maggioranza degli alunni ha pubblicato sul blog dopo aver letto i post e i commenti dei compagni, dopo essersi adeguatamente documentata e dopo aver verificato le informazioni.

Il 72% è convinto di aver pubblicato esprimendosi in modo semplice e chiaro e la maggioranza ha messo link alle fonti di informazione.

La pratica del "copia e incolla" subisce una diminuzione abbastanza consistente, ma resta un'abitudine per il 6% dei ragazzi.

La maggioranza degli alunni ha sviluppato le idee per i post seguendo gli interessi personali. Rispetto all'anno precedente c'è stata una diminuzione del confronto con gli altri sugli argomenti di studio. Il 21% dichiara di non essersi mai confrontato coi compagni per la pubblicazione di articoli.

6. Relazioni con gli altri

L'uso del weblog nell'attività didattica:

	II	III
Ha modificato il mio modo di rapportarmi agli altri	40%	15%
Ha aumentato le mie relazioni con gli altri.	34%	45%
Non ha prodotto cambiamenti significativi nei miei rapporti con gli altri.	26%	38%
*Altro <i>specificare</i>	-	2%

* Ha aumentato la mia autostima

7. Lavorare con gli altri

L'uso del weblog nell'attività didattica:

	II	III
Ha modificato il mio modo di confrontarmi con gli altri	14%	19%
Ha aumentato la mia collaborazione con gli altri.	62%	54%
Non ha prodotto cambiamenti significativi nel mio modo di confrontarmi con gli altri.	24%	27%
Altro <i>specificare</i>	-	-

* 1 ragazzo/a non ha risposto (II anno)

Il 60% afferma di aver percepito un cambiamento nelle relazioni con gli altri tuttavia, rispetto all'anno precedente, c'è stata una diminuzione del 14%.

I dati che riguardano la collaborazione presentano una diminuzione meno rilevante.

Al momento non sono in grado di fornire un'adeguata interpretazione sia per l'esiguità dei dati sia per la mancanza di termini di paragone con dati statistici di altri blog didattici.

Qui intendo mettere in evidenza il fatto che, durante il III anno, si è discusso e lavorato utilizzando un numero maggiore di strumenti di comunicazione: messaggeria interna di Splinder, posta elettronica, instant messaging e Writely.

8. La presenza dell'insegnante in rete

	II	III
Ho vissuto la presenza dell'insegnante in rete come un'opportunità che mi offriva per imparare.	72%	75%
Ho vissuto la presenza dell'insegnante in rete come una limitazione della mia libertà di espressione.	10%	17%
Ho vissuto la presenza dell'insegnante in rete come una costrizione alla scrittura.	2%	2%
Ho vissuto la presenza dell'insegnante in rete con disinteresse.	10%	-
Altro * <i>specificare</i>	6%	6%
* guida e sostegno		

Anche nel III anno la maggioranza dei ragazzi (81%) ha vissuto la presenza dell'insegnante in Rete come un'opportunità che veniva offerta per imparare o come guida e sostegno.

I dati estremamente positivi si possono spiegare con l'immagine che gli alunni e le loro famiglie hanno di Internet, immagine che si è formata attraverso i media tradizionali soprattutto la televisione. Per i ragazzi internet rappresenta un pericolo, la presenza dell'insegnante aiuta a superare l'ansia e la preoccupazione.

Questa interpretazione, ricavata dall'osservazione diretta, è stata confermata da considerazioni e valutazioni che i ragazzi hanno espresso spontaneamente in più occasioni.

Dal confronto dei dati si può notare un incremento abbastanza consistente della percentuale di alunni (+7%) che ha percepito la presenza dell'insegnante in rete come una limitazione della libertà personale. A mio parere, anche questo dato è collegabile all'aumentato numero di studenti con accesso ad internet da casa.

Bisogna, però, aggiungere che il numero di ragazzi collegati alla Rete dalla propria abitazione si riferisce all'ultima rilevazione, fatta a fine anno scolastico. Durante il periodo di sperimentazione (II e III anno, ma è successo anche nel I) diversi alunni hanno acquistato o rinnovato il computer ed hanno attivato il collegamento ad Internet.

Conclusioni

1. L'uso del blog nell'attività didattica sembra possa giocare un ruolo rilevante nell'acquisizione dell'abitudine alla lettura e alla scrittura.

2. L'uso del blog a scuola modifica la percezione della Rete da parte dei ragazzi con una ricaduta positiva sulle famiglie. Appare evidente il ruolo che l'istituzione scolastica potrebbe svolgere nella diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3. Per i ragazzi utilizzare il blog come ambiente di apprendimento significa imparare a navigare in una mare di opportunità che è anche denso di insidie. Significa imparare le strategie per affrontare rischi e incertezze e, grazie alle informazioni acquisite, rompere continuamente gli schemi dell'esperienza.